

Anno XII - Numero18 (322) del 18 ottobre 2016



REGIONE
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale

SOMMARIO

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

AFFARI SOCIALI

GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE FRONTIERE ESTERNE DELL'UE: VARO DELL'AGENZIA EUROPEA DELLA GUARDIA COSTIERA E DI FRONTIERA	7
---	---

AFFARI EUROPEI

NUOVA PIATTAFORMA ONLINE PER SOSTENERE MEGLIO LO SVILUPPO DI REGIONI E CITTÀ	9
--	---

AMBIENTE

ENTRATA IN VIGORE DELL'ACCORDO DI PARIGI GRAZIE ALL'APPROVAZIONE DELLA SUA RATIFICA DA PARTE DELL'UE	10
--	----

COESIONE

LA POLITICA DI COESIONE IN AZIONE: PRINCIPALI RISULTATI DEGLI INVESTIMENTI UE 2007-2013	12
---	----

GIUSTIZIA

NUOVE NORME DELL'UE CHE GARANTISCONO IL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO NEI PROCEDIMENTI PENALI	14
--	----

INVESTIMENTI E IMPRESE

DUE ACCORDI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ITALIANE	16
PIANO DI INVESTIMENTI, LA LEVA PER L'ECONOMIA EUROPEA FUNZIONA	17

OCCUPAZIONE

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE: PROGRESSI DELLA GARANZIA PER I GIOVANI E DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE	19
---	----

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

COMMERCIO

RECUPERO COMMERCIALE DI METALLI DAI MINERALI DI BASSO GRADO CHE UTILIZZANO MICRORGANISMI	25
--	----

IMPRESE

DLIT: "LA LUCE DIGITALE E DI CONTROLLO TERMICO PER MIGLIORARE LA SALUTE, LA PRODUTTIVITÀ E IL COMFORT NEGLI EDIFICI	26
---	----

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

CULTURA

CONVEGNO "VETRINA EUROPA CREATIVA"	31
------------------------------------	----

ECONOMIA

LE BANCHE COOPERATIVE E L'INNOVAZIONE NEL FINANZIAMENTO DELLE PMI	32
---	----

BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)

SEZIONE INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

ECONOMIA E SOCIETÀ DIGITALE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER UN'AZIONE PREPARATORIA - OPEN KNOWLEDGE TECHNOLOGIES: MAPPATURA E VALIDAZIONE DELLA CONOSCENZA	36
PROGETTO PILOTA PER SVILUPPARE L'USO DI NUOVE TECNOLOGIE E STRUMENTI DIGITALI IN MATERIA DI ISTRUZIONE - TECNOLOGIE E STRUMENTI PER I BAMBINI E I GIOVANI CON ATTENZIONE - DEFICIT HYPERACTIVITY DISORDER	37

IMPRESE

APPRENDIMENTO TRA PARI TRA LE AGENZIE PER L'INNOVAZIONE (INNOSUP-05-2016-2017)	38
SCHEMI DI SUPPORTO ALLA IMPRENDITORIALITÀ DEI MIGRANTI	39

RICERCA

AZIONI APERTE DI RICERCA ED INNOVAZIONE FET (FETOPEN-01-2016-2017)	40
--	----

SOCIETÀ DELLA COMUNICAZIONE

TRADUZIONE AUTOMATICA (CEF-TC-2016-3)	41
SICUREZZA INFORMATICA (CEF-TC-2016-3)	42
FATTURAZIONE ELETTRONICA - EINVOICING (CEF-TC-2016-3)	43
EUROPEANA (CEF-TC-2016-3)	44
INTERNET PIU' SICURO (CEF-TC-2016-4)	45

TRASPORTI

AZIONI SINERGICHE TRASPORTI/ENERGIA (CEF-SYNERGY-2016-1)	45
PROGETTI DI COMUNE INTERESSE SULLA RETE CENTRALE (MCE-TRASPORTI-2016-AP-COESIONE)	46

PROGETTI DI COMUNE INTERESSE SULLA RETE CENTRALE E LA RETE COORDINATA PER IL COLLEGAMENTO CON I PAESI VICINIORI, IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI E LA RIDUZIONE DEL RUMORE NEL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI (MCE-TRASPORTI-2016-AP-GENERALE)	47
PROGETTI DI COMUNE INTERESSE SUI CORRIDOI DELLA RETE CENTRALE, LE ULTERIORI SEZIONI DELLA RETE CENTRALE, L'INTEROPERABILITÀ FERROVIARIA, IL SISTEMA EUROPEO DI GESTIONE DEL TRAFFICO FERROVIARIO (ERTMS), L'INNOVAZIONE E LE NUOVE TECNOLOGIE, LE INFRASTRUTTURE DI SICUREZZA E PROTEZIONE, IL CIELO UNICO EUROPEO (SESAR) I SERVIZI DI TRASPORTO STRADALE INTELLIGENTI (ITS), LE AUTOSTRADE DEL MARE (ADM), I NODI DELLA RETE CENTRALE, LE PIATTAFORME LOGISTICHE MULTI-MODALI (MCE-TRASPORTI-2016-MAP-COESIONE)	48
PROGETTI DI COMUNE INTERESSE SUL SISTEMA EUROPEO DI GESTIONE DEL TRAFFICO FERROVIARIO (ERTMS), L'INNOVAZIONE E LE NUOVE TECNOLOGIE, IL CIELO UNICO EUROPEO (SESAR) I SERVIZI DI TRASPORTO STRADALE INTELLIGENTI (ITS), LE AUTOSTRADE DEL MARE (ADM), I NODI DELLA RETE CENTRALE (MCE-TRASPORTI-2016-MAP-GENERALE)	50

SEZIONE GARE D'APPALTO TENDERS

FORNITURE E SERVIZI

SERVIZI PER LA RACCOLTA, SMISTAMENTO, TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DELLA POSTA DALLE ISTITUZIONI/ORGANISMI DI BRUXELLES E LUSSEMBURGO.	53
OPERE CIVILI PER LA NUOVA GROUTING STATION.	53
STUDIO SULLA MAPPATURA DELLO SVILUPPO DEL MERCATO INTERNAZIONALE DEL CARBONIO.	54
SERVIZI PER I MEDIA - SERVIZIO DI CONSULENZA DI COMUNICAZIONE ONLINE.	55
STAFF SERVIZI DI INDAGINE DI SODDISFAZIONE.	55
SERVIZI DI TRASPORTO PER LA VALIGIA DIPLOMATICA.	56
RESTAURARE E MIGLIORARE LA PROTEZIONE DAL FUOCO DELLE COPERTURE IN LEGNO CHE COPRE LE STRUTTURE DELL'EMICICLO DEL LOUISE WEISS A STRASBURGO	57
SISTEMA STATISTICO (ESS) LA CERTIFICAZIONE DI SICUREZZA INFORMATICA EUROPEA E IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA IT	57
16.CPS.OP.213: CONTRATTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI UNO STUDIO SULLA STANDARDIZZAZIONE DI UNA STAZIONE PILOTA A DISTANZA DI CPT PER LA CATEGORIA CERTIFICATA DELL'EASA.	58
SOSTENERE LE ATTIVITÀ DI INFRASTRUTTURE INTELLIGENTI.	60



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 18/n
del 18 ottobre 2016

GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE FRONTIERE ESTERNE DELL'UE: VARO DELL'AGENZIA EUROPEA DELLA GUARDIA COSTIERA E DI FRONTIERA

A meno di un anno dalla proposta iniziale della Commissione, è ufficialmente varata l'Agazia europea della guardia costiera e di frontiera.

06-10-2016

L'evento inaugurale si svolge presso il posto di controllo di frontiera Kapitan Andreevo, alla frontiera esterna bulgara con la Turchia, e prevede una presentazione dei veicoli, delle attrezzature e delle squadre della nuova agenzia; è inoltre organizzata una conferenza stampa cui partecipano il Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza Dimitris Avramopoulos, il Primo ministro bulgaro Boyko Borissov, la vice Primo ministro e Ministro dell'Interno bulgara Rumiana Bachvarova, il Segretario di Stato del Ministero dell'Interno della Repubblica slovacca Denisa Sakova, il Direttore esecutivo dell'Agazia europea della guardia costiera e di frontiera Fabrice Leggeri, i ministri dell'Interno dell'UE e altri funzionari di alto rango.

Basandosi sulle strutture di Frontex, l'Agazia europea della guardia costiera e di frontiera monitorerà attentamente le frontiere esterne dell'UE e collaborerà con gli Stati membri per identificare rapidamente e affrontare eventuali minacce alla sicurezza delle frontiere esterne dell'UE.

Dimitris **Avramopoulos**, Commissario europeo per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"La data odierna rappresenta una tappa fondamentale nella storia della gestione delle frontiere europee. Da oggi in poi, la frontiera esterna dell'UE di uno Stato membro è la frontiera esterna di tutti gli Stati membri — sul piano sia giuridico che operativo. In meno di un anno abbiamo creato un vero e proprio sistema di guardia di frontiera e costiera europea, traducendo in realtà i principi di solidarietà e responsabilità condivisa tra gli Stati membri e l'Unione. È esattamente la risposta europea di cui abbiamo bisogno per far fronte alle sfide della sicurezza e della migrazione del 21° secolo."*

Il Primo ministro slovacco Robert **Fico**, presidente di turno del Consiglio dell'UE, ha dichiarato: *"Con il varo della guardia costiera e di frontiera europea abbiamo creato una nuova realtà alle nostre frontiere esterne. Si tratta di un risultato concreto dell'impegno comune assunto nella tabella di marcia di Bratislava, e della dimostrazione pratica dell'unità degli Stati membri. Ci aiuterà a ripristinare Schengen. La Presidenza è determinata a contribuire a rafforzare ulteriormente la guardia costiera e di frontiera europea e a concretizzare gli altri impegni della tabella di marcia."*

Fabrice **Leggeri**, Direttore esecutivo dell'Agazia europea della guardia costiera e di frontiera, ha dichiarato: *"Questo è un momento storico e sono molto orgoglioso di vedere Frontex diventare l'Agazia europea della guardia costiera e di frontiera. La nuova Agazia è più forte ed equipaggiata meglio per rispondere alle sfide sul piano della migrazione e della sicurezza alle frontiere esterne dell'UE. Il suo mandato è più ampio e l'Agazia dispone di nuovi poteri che le permettono di agire efficacemente. L'Agazia effettuerà prove di stress alle frontiere esterne per individuare le vulnerabilità prima che*

scoppi una crisi. Sarà ora in grado di fornire sostegno operativo ai paesi terzi vicini che chiedono assistenza alla loro frontiera e di scambiare dati di intelligence sulle attività criminali transfrontaliere con le autorità nazionali e le agenzie europee a sostegno delle indagini penali. Svolgerà inoltre un ruolo chiave alle frontiere marittime dell'UE attraverso le sue nuove funzioni di guardia costiera.

Nell'ambito del nuovo mandato, il ruolo e le attività dell'Agenzia sono stati significativamente estesi. Il personale permanente dell'Agenzia verrà più che raddoppiato e l'Agenzia potrà acquistare attrezzature proprie e destinarle in tempi rapidissimi ad operazioni svolte alle frontiere.

Una squadra di riserva rapida di almeno 1 500 guardie di frontiera e un parco di attrezzature tecniche verranno messi a disposizione dell'Agenzia, in modo che non soffra più carenze di personale o attrezzature per le sue operazioni. La guardia costiera e di frontiera europea dovrà ora garantire l'attuazione delle norme dell'Unione in materia di gestione delle frontiere attraverso analisi periodiche del rischio e valutazioni obbligatorie delle vulnerabilità.

La guardia costiera e di frontiera europea fornirà l'anello mancante per rafforzare le frontiere esterne dell'UE, in modo che le persone possano continuare a vivere e circolare liberamente al suo interno — contribuendo a rispettare l'impegno dell'Europa al ripristino del normale funzionamento dello spazio Schengen e all'eliminazione dei controlli temporanei alle frontiere interne entro la fine dell'anno, come indicato dalla Commissione il 4 marzo nella [tabella di marcia "Ritorno a Schengen"](#).

Nei prossimi mesi la nuova Agenzia sarà pienamente dispiegata:

- **6 OTTOBRE 2016:** la nuova agenzia è legalmente operativa
- **7 DICEMBRE 2016:** la riserva di reazione rapida e la riserva di attrezzatura di reazione rapida diventano operative
- **ENTRO DICEMBRE 2016:** 50 nuove assunzioni presso l'Agenzia
- **7 GENNAIO 2017:** la riserva di esperti in materia di rimpatrio diventa operativa
- **GENNAIO-MARZO 2017:** prime valutazioni delle vulnerabilità

Contesto

L'istituzione di una guardia costiera e di frontiera europea, annunciata dal Presidente Juncker nel [discorso sullo stato dell'Unione](#) pronunciato il 9 settembre 2015, fa parte delle misure previste dall'agenda europea sulla migrazione per rafforzare la gestione e la sicurezza delle frontiere esterne dell'UE. Lo spazio Schengen senza frontiere interne è sostenibile solo se si provvede efficacemente alla sicurezza e alla protezione delle frontiere esterne.

Il 15 dicembre 2015 la Commissione europea ha presentato una [proposta legislativa](#) per la creazione di una guardia costiera e di frontiera europea, basata sulle strutture esistenti di Frontex, per rispondere alle nuove sfide e realtà politiche a cui deve confrontarsi l'UE, in materia sia di gestione della migrazione che di sicurezza interna. La guardia costiera e di frontiera europea è stata approvata dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel tempo record di soli nove mesi.

La guardia costiera e di frontiera europea contribuirà a gestire più efficacemente la migrazione, a rafforzare la sicurezza interna dell'Unione europea e a salvaguardare il principio della libera circolazione delle persone. L'istituzione di una guardia costiera e di

frontiera europea garantirà una gestione solida delle frontiere esterne dell'UE in quanto responsabilità condivisa tra l'Unione e i suoi Stati membri.

Per ulteriori informazioni

SCHEDA INFORMATIVA: [La nuova l'Agenzia europea della guardia costiera e di frontiera](#)

http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/what-we-do/policies/securing-eu-borders/fact-sheets/docs/20161006/a_european_border_and_coast_guard_en.pdf

(Fonte Commissione Europea, 6m ottobre 2016)

AFFARI EUROPEI

NUOVA PIATTAFORMA ONLINE PER SOSTENERE MEGLIO LO SVILUPPO DI REGIONI E CITTÀ



Il Centro comune di ricerca della Commissione europea (CCR) ha lanciato un nuovo centro di conoscenza delle politiche territoriali interno on line; una piattaforma che riunisce un gran numero di dati, metodi e strumenti esistenti a sostegno delle politiche regionali e urbane, in ambiti quali la demografia, la qualità dell'aria e i trasporti. L'obiettivo consiste nel garantire un accesso agevole ai dati ai responsabili delle politiche dell'UE, nazionali e internazionali.

Il centro di conoscenze delle politiche territoriali contribuirà anche ad individuare le lacune nelle conoscenze scientifiche relative alle politiche territoriali e ad effettuare ricerche correlate.

Tibor **Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, responsabile del CCR, ha affermato: "La gestione e l'integrazione di elementi di prova e dati è indispensabile per un processo decisionale di elevata qualità. Il centro di conoscenze delle politiche territoriali offrirà un punto di accesso unico per sintetizzare e coordinare le informazioni che aiuteranno le città e le regioni europee a stimolare la crescita economica e la creazione di posti di lavoro."

Il nuovo centro consentirà, ad esempio, di accedere a dati e indicatori sulle tendenze e la situazione delle aree urbane in Europa, raccolti da fonti quali Eurostat, i servizi statistici nazionali e l'OCSE. I dati saranno presentati in modo intuitivo, tramite pannelli e mappe che illustreranno analisi e tendenze territoriali, comprese la crescita demografica, la qualità dell'aria e l'accessibilità dei territori regionali.

Il centro di conoscenze delle politiche territoriali è stato avviato alla conferenza annuale del CCR che verteva sul capitale umano per la crescita territoriale:

<https://ec.europa.eu/jrc/en/revent/conference/annual-conference-2016rr>

(Fonte Commissione Europea, 11 ottobre 2016)

AMBIENTE

ENTRATA IN VIGORE DELL'ACCORDO DI PARIGI GRAZIE ALL'APPROVAZIONE DELLA SUA RATIFICA DA PARTE DELL'UE

Il Parlamento europeo ha approvato la ratifica dell'accordo di Parigi da parte dell'Unione europea.

Con l'odierna approvazione da parte del Parlamento europeo della ratifica dell'accordo di Parigi — alla presenza del Presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker, del Segretario generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon e della Presidente della COP 21 Ségolène Royal — l'ultimo ostacolo è stato rimosso. Il processo politico per la ratifica dell'accordo di Parigi da parte dell'Unione europea è concluso.

Il Presidente Jean-Claude **Juncker** nel discorso sullo stato dell'Unione del 14 settembre ha auspicato una rapida ratifica dell'accordo.

Il Presidente ha dichiarato: *"Mantenere tardi le promesse rischia sempre di più di minare la credibilità dell'Unione. Consideriamo l'accordo di Parigi. Noi europei siamo i leader mondiali in materia di azione per il clima. È stata l'Europa che ha mediato il primo accordo globale giuridicamente vincolante sul clima. È stata l'Europa che ha creato l'ambiziosa coalizione che ha reso possibile l'accordo di Parigi. Invito tutti gli Stati membri e questo Parlamento a fare la loro parte nelle prossime settimane, non nei prossimi mesi. Dobbiamo agire rapidamente."* Oggi tutto questo è realtà.

Il Presidente Jean-Claude **Juncker** ha dichiarato: *"Oggi l'Unione europea è passata, in materia di clima, dall'ambizione all'azione. L'accordo di Parigi è il primo del suo genere e non sarebbe stato possibile raggiungerlo senza l'Unione europea. Oggi continuiamo a dar prova di leadership e a dimostrare che, insieme, l'Unione europea può conseguire risultati."*

Il Vicepresidente per l'Unione dell'energia Maroš **Šefčovič** ha dichiarato: *"Il Parlamento europeo ha ascoltato la voce dei suoi cittadini. L'Unione europea sta già attuando gli impegni assunti con l'accordo di Parigi, ma la rapida ratifica odierna dà il via all'attuazione dell'accordo nel resto del mondo."*

Il Commissario per l'Azione per il clima e l'energia Miguel **Arias Cañete** ha dichiarato: *"Il nostro compito collettivo è concretizzare gli impegni assunti. E in questo senso l'Europa è all'avanguardia. Possediamo le politiche e gli strumenti per realizzare gli obiettivi che ci siamo prefissi, guidare a transizione globale verso l'energia pulita e modernizzare la nostra economia. Il mondo sta cambiando e l'Europa ha un ruolo guida, fiduciosa e orgogliosa di dirigere i lavori per far fronte ai cambiamenti climatici"*.

Ad oggi, 62 parti contraenti, responsabili di quasi il 52% delle emissioni totali, hanno ratificato l'accordo di Parigi. L'accordo entrerà in vigore 30 giorni dopo la sua ratifica da parte di almeno 55 parti che rappresentano almeno il 55% delle emissioni totali. La ratifica e il deposito da parte dell'UE segnano il raggiungimento della soglia del 55% delle emissioni, consentendo così l'entrata in vigore dell'accordo.

L'UE, che ha svolto un ruolo decisivo nella creazione dell'ambiziosa coalizione che ha reso possibile l'adozione dell'accordo di Parigi lo scorso dicembre, è un leader mondiale in materia di azione per il clima. La Commissione europea ha già presentato le proposte legislative per rispettare l'impegno dell'UE a ridurre le emissioni dell'Unione europea di almeno il 40% entro il 2030.

Prossime tappe

Con l'odierna approvazione da parte del Parlamento europeo, il Consiglio può adottare formalmente la decisione. Parallelamente gli Stati membri dell'UE ratificheranno l'accordo di Parigi individualmente, in conformità delle rispettive procedure parlamentari.

Per ulteriori informazioni

Conclusioni della riunione straordinaria del Consiglio "Ambiente" del 30 settembre 2016:

<http://www.consilium.europa.eu/it/meetings/env/2016/09/30/>

(Fonte Commissione Europea, 4 ottobre 2016)

LA POLITICA DI COESIONE IN AZIONE: PRINCIPALI RISULTATI DEGLI INVESTIMENTI UE 2007-2013

La Commissione europea ha pubblicato i risultati di una valutazione indipendente degli investimenti effettuati dall'UE nel periodo 2007-2013, con relazioni specifiche per ciascuno Stato membro.

Un milione di posti di lavoro creati, corrispondenti a un terzo della creazione netta complessiva di posti di lavoro nell'UE nel periodo in esame, e 2,74 EUR supplementari di PIL per ogni euro investito proveniente dai fondi della politica di coesione, pari a un rendimento stimato di 1 000 miliardi di EUR di PIL aggiuntivo entro il 2023: questi i [principali risultati](#) della valutazione per il periodo 2007-2013.

Corina **Crețu**, Commissaria per la Politica regionale, ha dichiarato: *"I dati parlano da soli: la politica di coesione produce risultati. Sono convinta che questa politica sia necessaria e dobbiamo mantenerla forte, anche oltre il 2020. La valutazione contribuisce alla nostra riflessione su come rafforzare ulteriormente l'efficienza e le prestazioni della politica di coesione per il periodo 2014-2020 e negli anni successivi."*

Questa politica ha giovato alle economie di tutti gli Stati membri dell'UE e li ha sostenuti in tempi economicamente difficili. Ha effettuato investimenti in quasi 400 000 PMI e start-up ed è stata un pilastro dell'agenda europea per la crescita e l'occupazione.

Tra i vari esempi eloquenti negli Stati membri, la politica di coesione ha contribuito a:

- creare oltre 100 000 posti di lavoro in Germania,
- finanziare 21 000 start-up in Svezia,
- finanziare circa 3 900 progetti di ricerca in Ungheria,
- risanare oltre 630 km di strade, soprattutto nella [rete transeuropea dei trasporti \(TEN-T\)](#), in Lettonia.

La valutazione del periodo 2007-2013 ha permesso inoltre di individuare gli ambiti di miglioramento:

- Prestazioni e orientamento ai risultati

La valutazione dimostra che è possibile potenziare gli obiettivi e l'orientamento ai risultati. Questo aspetto è stato affrontato nella riforma del 2014-2020 con l'introduzione di obiettivi specifici per programma, ad esempio il numero di posti di lavoro creati o la riduzione delle emissioni di CO₂, e una particolare attenzione a [pochi temi con un potenziale di crescita elevato](#). Per la riflessione sul quadro post-2020 è essenziale concentrare ulteriormente l'attenzione sulle prestazioni tramite la [semplificazione](#) e una maggiore sinergia con altri fondi dell'UE.

- Uso degli strumenti finanziari

Nel periodo 2007-2013 si è assistito a un utilizzo più diffuso dei fondi attraverso gli strumenti finanziari, che da 1 miliardo di EUR nel periodo 2000-2006 sono cresciuti a 11,5 miliardi di EUR. Questi strumenti hanno svolto un ruolo fondamentale nel fornire finanziamenti alle PMI durante la stretta creditizia della crisi finanziaria.

La valutazione ha evidenziato che le disposizioni di legge non erano sufficientemente dettagliate e questa lacuna, unitamente alla mancanza di esperienza di molti organismi di esecuzione, ha provocato ritardi nell'attuazione. Una delle sfide per i programmi della politica di coesione nell'attuale periodo di programmazione e in quelli futuri sarà ampliare il campo di applicazione di questi strumenti al di là del sostegno alle imprese e semplificarne le norme.

- Sviluppo urbano sostenibile

L'11 % della dotazione finanziaria 2007-2013 del [Fondo europeo di sviluppo regionale \(FESR\)](#), pari a circa 29 miliardi di EUR, è stato speso per lo sviluppo urbano e per progetti di infrastrutture sociali. La valutazione ha permesso di capire che l'impatto degli investimenti dell'UE in questo settore avrebbe potuto essere massimizzato elaborando strategie integrate per la riqualificazione urbana e i progetti sociali e coinvolgendo maggiormente i soggetti interessati a livello locale e i beneficiari dei fondi.

Nell'attuazione dei programmi per il periodo 2014-2020, e a fronte di nuove sfide urbane quali la necessità di integrare i migranti, la Commissione cerca di coinvolgere sempre di più i soggetti interessati a livello urbano (enti locali, ONG o partner commerciali) nell'elaborazione della politica urbana dell'UE, o tramite i partenariati nel quadro dell'[agenda urbana dell'UE](#) o tramite il dialogo diretto con i sindaci.

Contesto

Nell'ambito della politica di coesione 2007-2013 sono stati investiti 346,5 miliardi di EUR. Questa valutazione garantisce una maggiore trasparenza e responsabilità ma permette anche di apprendere dall'esperienza, in quanto fornirà insegnamenti per migliorare la politica di coesione sia nell'attuale periodo di programmazione che in quelli successivi.

Per garantire l'indipendenza, la valutazione è stata eseguita da esperti esterni.

La valutazione è stata suddivisa in [14 "pacchetti di lavoro" tematici](#). Per questa valutazione sono stati intervistati oltre 3 000 beneficiari e 1 000 addetti delle autorità di gestione; 530 soggetti interessati hanno partecipato a 10 seminari, 80 organizzazioni hanno partecipato a una consultazione online e ogni pacchetto di lavoro è stato esaminato da esperti esterni.

Per ulteriori informazioni

http://ec.europa.eu/regional_policy/en/policy/evaluations/ec/2007-2013/#1

http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/evaluation/pdf/expost2013/wp1_synt_hesis_report_en.pdf

http://ec.europa.eu/regional_policy/index_it.cfm

(Fonte Commissione europea, 7 ottobre 2016)

NUOVE NORME DELL'UE CHE GARANTISCONO IL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO NEI PROCEDIMENTI PENALI

Il Consiglio ha adottato la direttiva sull'ammissione al patrocinio a spese dello Stato per indagati o imputati nell'ambito di procedimenti penali e nell'ambito di procedimenti di esecuzione del mandato d'arresto europeo. Il patrocinio a spese dello Stato è il sostegno finanziario o giudiziario destinato agli indagati o imputati che non dispongono delle risorse necessarie per sostenere i costi del procedimento. Le nuove norme garantiranno che il diritto al patrocinio a spese dello Stato sia riconosciuto e che il patrocinio stesso sia offerto in modo uniforme in tutta l'UE. Il patrocinio a spese dello Stato potrà essere concesso agli indagati o imputati sin dalle fasi iniziali del procedimento penale, secondo criteri chiari definiti dalla direttiva.

Frans **Timmermans**, primo Vicepresidente responsabile per lo Stato di diritto e la Carta dei diritti fondamentali, ha dichiarato: *"Chiunque sia sottoposto a un procedimento penale ha diritto alla protezione giuridica e il diritto di avvalersi di un difensore. Questo è il significato dello Stato di diritto. Oggi abbiamo adottato norme che ne garantiranno il rispetto in tutta l'Unione."*

Věra **Jourová**, Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, ha dichiarato: *"Il patrocinio a spese dello Stato è essenziale per garantire l'accesso a una giustizia equa, che sia a disposizione di tutti, anche dei meno abbienti. Nel corso degli ultimi anni abbiamo rafforzato i diritti procedurali. A chiunque sia indagato o imputato in Europa sarà garantito un equo processo. Ma il diritto di avvalersi di un difensore è inutile se non si hanno i mezzi per pagare il difensore. Pertanto la decisione di oggi è fondamentale per lo spazio europeo di giustizia e di diritti fondamentali."*

La nuova direttiva prevede le seguenti garanzie:

- **Rapida concessione del patrocinio a spese dello Stato**

Il patrocinio a spese dello Stato sarà concesso al più tardi prima dell'interrogatorio, in particolare da parte della polizia, o prima di taluni atti investigativi o di raccolta delle prove, come stabilito nella direttiva.

- **Criteri chiari per la concessione del patrocinio a spese dello Stato**

Gli Stati membri applicano criteri diversi per decidere se concedere il patrocinio a spese dello Stato: una verifica delle risorse (collegata alle disponibilità della persona interessata, compresi il reddito e il patrimonio) o una verifica del merito (collegata alla necessità di garantire un accesso effettivo alla giustizia nelle circostanze del caso) o entrambe. Le nuove norme stabiliscono criteri chiari per tali verifiche:

— gli Stati membri che applicano una verifica delle risorse devono prendere in considerazione tutti gli elementi rilevanti e oggettivi, quali il reddito, il capitale e la situazione familiare dell'interessato, i costi dell'assistenza legale e il tenore di vita nello Stato membro in questione. Questo consentirà di determinare se l'indagato o imputato non dispone di risorse sufficienti per pagare un difensore;

— gli Stati membri che applicano una verifica delle risorse devono tenere conto della gravità del reato, della complessità del caso e della severità della sanzione in questione per determinare se la concessione del patrocinio a spese dello Stato sia necessaria nell'interesse della giustizia.

- **Patrocinio a spese dello Stato nell'ambito di procedimenti di esecuzione del mandato d'arresto europeo**

Sarà riconosciuto il diritto al patrocinio a spese dello Stato nell'ambito dei procedimenti di esecuzione del [mandato d'arresto europeo](#). Tale diritto si applicherà nello Stato membro che esegue il mandato d'arresto e — in caso di azione penale — nello Stato membro in cui il mandato è stato emesso.

- **Migliore processo decisionale sul patrocinio a spese dello Stato**

La direttiva garantisce che le decisioni relative al patrocinio a spese dello Stato siano prese con diligenza e che le persone interessate siano informate per iscritto in caso di rigetto totale o parziale della domanda. La direttiva fissa inoltre norme sulla qualità del patrocinio a spese dello Stato e sulla formazione del personale coinvolto nel processo decisionale, compresi gli avvocati. In caso di violazione dei diritti previsti dalla direttiva, deve essere disponibile un mezzo di ricorso effettivo.

Prossime tappe

Gli Stati membri sono tenuti a recepire la direttiva entro 30 mesi dalla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. I diritti previsti dalla direttiva saranno disponibili a partire da maggio 2019.

Contesto

La direttiva si applicherà a tutti gli Stati membri tranne la Danimarca, l'Irlanda e il Regno Unito.

La direttiva sul patrocinio a spese dello Stato è la terza e ultima direttiva concordata di un pacchetto di proposte in materia di [diritti a un equo processo nei procedimenti penali](#), presentato dalla Commissione nel novembre 2013. La sua adozione completa la [tabella di marcia dell'UE per il rafforzare i diritti procedurali di indagati e imputati nei procedimenti penali](#) fissata nel 2009.

Negli ultimi anni sono stati compiuti notevoli progressi per rafforzare i diritti procedurali degli indagati e degli imputati nell'Unione europea. Dall'adozione della [tabella di marcia dell'UE per il rafforzare i diritti procedurali di indagati e imputati nei procedimenti penali](#) (2009), sono state adottate cinque direttive, che riconoscono diritti essenziali, quali il [diritto all'interpretazione e alla traduzione](#), il [diritto all'informazione](#) e il [diritto di avvalersi di un difensore](#).

Esse garantiscono altresì il [principio della presunzione d'innocenza](#) e il [diritto di presenziare al proprio processo](#) e, più di recente, le [garanzie procedurali per i minori coinvolti in procedimenti penali](#).

Per ulteriori informazioni

Guida per i cittadini imputati o indagati per reati nell'UE

http://ec.europa.eu/justice/criminal/files/factsheet_procedural_rights_package_en.pdf

Informazioni dettagliate sui diritti procedurali sono disponibili sul [sito web](#) della DG Giustizia:

http://ec.europa.eu/justice/criminal/criminal-rights/index_en.htm

(Fonte Commissione europea, 14 ottobre 2016)

INVESTIMENTI E IMPRESE

DUE ACCORDI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ITALIANE

Gli accordi InnovFin e COSME riflettono l'impegno dell'Unione Europea nell'accelerare i processi di finanziamento e di garanzie per aumentare occupazione e crescita.

10-10-2016

Il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) e il Gruppo bancario Iccrea hanno siglato due accordi a favore delle piccole e medie imprese Italiane, entrambi grazie al sostegno del Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (FEIS), che rappresenta il fulcro del Piano di Investimenti per l'Europa.

Il primo accordo, l'InnovFin, consente a Iccrea BancalImpresa (la banca corporate del Gruppo bancario Iccrea) di fornire finanziamenti o realizzare attività di leasing con le piccole e medie imprese e le "Small Mid-Caps" italiane (aziende fino a 499 dipendenti) nei prossimi 2 anni, grazie alla garanzia del Fondo Europeo degli Investimenti e nell'ambito del Programma Horizon 2020. Il sostegno dell'Unione Europea per le imprese innovative in Italia genererà, secondo le attese, un portafoglio di 100 milioni di euro tra finanziamenti e attività sotto forma di leasing.

Il secondo accordo, il COSME, consentirà invece a BCC Lease (l'azienda del Gruppo bancario Iccrea, controllata in via diretta da Iccrea BancalImpresa, che si occupa di leasing per gli small-ticket) di offrire finanziamenti per 150 milioni di euro complessivi alle piccole e medie imprese nei prossimi 3 anni. Questo accordo, raggiunto anch'esso grazie alla garanzia del Fondo Europeo degli Investimenti nell'ambito del programma COSME e al sostegno finanziario dell'Unione Europea, permette l'accesso ai finanziamenti e a soluzioni di leasing ad aziende che, altrimenti, non sarebbero riuscite a ricevere risorse finanziarie. Si prevede che tale accordo permetterà a BCC Lease di sostenere richieste per oltre 14.000 piccole e medie imprese.

Il Commissario UE per la Ricerca, le Scienze e l'Innovazione, Carlos Moedas, ha detto: *“Questo accordo combina i due principali programmi della Commissione Europea, InnovFin e COSME. Perciò, l'accordo di oggi tra il FEI e il Gruppo bancario Iccrea permetterà, per diverse tipologie di piccole e medie imprese di beneficiare di finanziamenti garantiti nell'ambito del Piano di Investimenti per l'Europa. Noto, con molto piacere, l'impegno messo in campo dal FEI in Italia, dove è siglata la maggior parte delle transazioni FEIS”*.

L'Amministratore Delegato del Fondo Europeo degli Investimenti, Pier Luigi Gilibert, ha commentato: *“Questi accordi con il Gruppo bancario Iccrea integrano l'attuale impegno del Fondo Europeo degli Investimenti per il sostegno alle PMI e alle small mid-caps del mercato italiano. Essendo partner di lunga data del FEI, sono convinto che il Gruppo Iccrea sarà in grado di accogliere le esigenze delle aziende che faranno richiesta di risorse finanziarie aggiuntive”*.

Il Direttore Generale di Iccrea Banca Impresa, Enrico Duranti, ha detto *“Come banca corporate del Credito Cooperativo, la sigla di questi accordi è per noi un tassello fondamentale per continuare a sostenere le Banche di Credito Cooperativo e il loro impegno verso l'economia reale italiana. In questo senso, la collaborazione con le Istituzioni europee è sia un'opportunità, sia una risorsa di cui il Credito Cooperativo italiano può beneficiare per svolgere in modo ancora più efficace il suo ruolo”*.

Il Direttore Generale di BCC Lease, Piero Biagi, ha aggiunto *“BCC Lease, con questo accordo, può essere ancora più vicina alle piccole e medie imprese, allargando il bacino delle aziende che possono essere servite e assecondando i loro progetti di sviluppo, sia facilitando le Banche di Credito Cooperativo nella loro mission come punto di riferimento per l'economia locale italiana, sia sviluppando l'attività con la rete di fornitori convenzionati anche in settori ad oggi non serviti”*.

Gli accordi InnovFin e COSME riflettono l'impegno dell'Unione Europea a favore del lancio di concrete iniziative nell'ambito del Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici, al fine

di accelerare i processi di finanziamento e di garanzie in grado di aumentare i livelli di occupazione e di crescita nell'UE.

(Fonte Commissione europea, 10 ottobre 2016)

PIANO DI INVESTIMENTI, LA LEVA PER L'ECONOMIA EUROPEA FUNZIONA

Datemi una leva e vi solleverò l'Europa.

La leva è il Fondo europeo per gli investimenti strategici (Feis), lo strumento cardine su cui punta la Commissione europea per rilanciare crescita e occupazione. Il meccanismo sta funzionando, l'avvio è promettente, tanto che oggi Bruxelles propone di raddoppiarlo ed estenderlo. L'obiettivo è mettere in moto almeno 500 miliardi di euro di investimenti entro il 2020, e spingersi fino a 630 miliardi entro il 2022.

12-10-2016

Lanciato inizialmente per il triennio 2015-2017, il Fondo è attualmente finalizzato a mobilitare in tre anni 315 miliardi di euro e ha finora attivato circa 130 miliardi di investimenti.

“Funziona. Lo chiamavano Piano Juncker perché erano convinti che non avrebbe funzionato. Ora lo chiamano Fondo europeo per gli investimenti strategici. Ma è sempre la stessa cosa e funziona”, ha detto di recente, non senza ironia, il presidente della Commissione Jean Claude Juncker, sottolineando che i 315 miliardi comportano “una somma ridotta di risorse pubbliche” nuove, circa 21 miliardi di euro (il moltiplicatore è di uno a 15). Per riuscire a raddoppiare l’obiettivo di investimento, la Commissione invita gli Stati membri a fare la loro parte e a considerarla una priorità.

Il piano da 315 miliardi ha già raccolto, in 26 Paesi Ue, 116 miliardi di investimenti fino al luglio 2016 e i numeri continuano ad aumentare. Nel primo anno di attività, oltre 200mila piccole e medie imprese (Pmi) e start-up in tutta Europa hanno avuto accesso a prestiti e oltre 100mila persone hanno trovato un nuovo lavoro. Visto il successo per le piccole e medie imprese, spina dorsale dell’economia europea, cui è andato circa un quarto degli investimenti (26%), lo scorso luglio lo sportello per le Pmi è stato potenziato con ulteriori 500 milioni di euro, a beneficio sia delle piccole e medie imprese che delle imprese a media capitalizzazione.

Iniziativa comune di Commissione e Banca europea per gli investimenti (Bei), ma con una governance propria, il Feis sta anche aiutando a finanziare progetti nel campo dell’innovazione e delle infrastrutture in vari settori: ricerca e sviluppo (25%), energia (23%), digitale (12%), trasporti (6%), ambiente ed efficiente uso delle risorse (5%), infrastrutture sociali (4%).

Solo per fare qualche esempio, il piano di investimenti finanzia la ricerca sul morbo di Alzheimer e sulle patologie cardiache, i nuovi connettori di energia europei, le tecniche per rendere più ecologiche le industrie (come quella siderurgica e della pasta di carta), il sostegno all’assistenza sanitaria delle famiglie nelle zone rurali e la riduzione dei costi per l’energia per i cittadini grazie a edifici più efficienti dal punto di vista energetico.

In Italia, fino al luglio 2016 sono stati approvati 13 progetti per infrastrutture e innovazione e 30 accordi per le Pmi.

I 13 progetti, con un finanziamento complessivo di 1,8 miliardi - nei settori **energia, trasporti, innovazione digitale e ricerca e sviluppo** - dovrebbero attivare investimenti per 5,7 miliardi e creare 3.800 posti di lavoro. In particolare, hanno già ottenuto il finanziamento due progetti:

- il programma di ammodernamento degli impianti siderurgici del gruppo Arvedi, che ha ottenuto un finanziamento di 100 milioni di euro per un totale di 194 milioni di euro di investimenti stimati;

- l’acquisizione da parte di Trenitalia di nuovo stock di materiale ferroviario per collegare le maggiori città di Piemonte, Liguria, Veneto, Toscana e Lazio. Il progetto ha ricevuto 300 milioni di euro e prevede di attrarre investimenti per 617 milioni di euro.

Tra i progetti approvati ma i cui finanziamenti non sono stati ancora assegnati ci sono interventi per il miglioramento del trasporto autostradale; la modernizzazione di un impianto industriale per renderlo più efficiente dal punto di vista energetico e della sicurezza ambientale; la messa in posa di un nuovo gasdotto e il miglioramento di quelli esistenti (Toscana Energia); la ricerca, lo sviluppo e la produzione di materiali bioplastici innovativi e di prodotti tecnologici.

Nell'ambito del Feis sono stati inoltre **approvati 30 accordi con istituti di credito italiani** per un totale di 983 milioni di euro. Questi finanziamenti dovrebbero attrarre 8,1 miliardi di investimenti e andare a beneficio di 58.850 Pmi e start-up italiane.

Come si vede, non è solo questione di quantità, ma anche di qualità. La parola chiave può sembrare ostica: "addizionalità". I progetti sostenuti dal Feis sono quelli più rischiosi e più innovativi, che non sarebbero stati finanziati dalla Bei nella stessa misura o nello stesso periodo senza il sostegno del Fondo.

(Fonte Commissione europea, 12 ottobre 2016)

OCCUPAZIONE

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE: PROGRESSI DELLA GARANZIA PER I GIOVANI E DELL'INIZIATIVA A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE GIOVANILE

La Commissione europea ha adottato una comunicazione che illustra i principali risultati della [garanzia per i giovani](#) e dell'[iniziativa a favore dell'occupazione giovanile](#) dal loro avvio nel 2013 a oggi e trae insegnamenti su come migliorare gli sforzi nazionali e dell'UE nello sviluppo di iniziative di garanzia per i giovani. L'anno scorso la Commissione ha adottato misure per accelerare l'attuazione della garanzia per i giovani [incrementando gli anticipi destinati all'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile](#). Nel discorso sullo [stato dell'Unione del 14 settembre 2016](#) il presidente **Juncker** ha sottolineato l'impegno a continuare "ad attuare la garanzia per i giovani in tutta Europa, migliorando le competenze dei cittadini europei e offrendo sostegno alle regioni e ai giovani più bisognosi".

Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, ha dichiarato: "La garanzia per i giovani è oggi una realtà in Europa e il sostegno economico fornito dall'Unione europea sarà fondamentale per continuare ad aiutare gli Stati membri a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro o il loro ritorno agli studi. I giovani sono il nostro futuro ed è nostra responsabilità condivisa offrire a tutti loro una possibilità di affermarsi sul mercato del lavoro."

Marianne **Thyssen**, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha commentato: "Le misure e le riforme attuate nell'ambito della garanzia per i giovani hanno fatto la differenza nella vita di più di 9 milioni di giovani. La garanzia ha sostenuto importanti riforme dei sistemi nazionali nel campo dell'istruzione, dei servizi per l'occupazione e dei partenariati per offrire ai giovani migliori possibilità. Sono sicura che con un continuo impegno politico, risorse sufficienti e ferma determinazione raccoglieremo i frutti del lavoro svolto fin qui e otterremo i risultati perseguiti. La Commissione ha recentemente proposto di aumentare le risorse di bilancio dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile fino al 2020."

La garanzia per i giovani costituisce un impegno politico assunto da tutti gli Stati membri sotto forma di raccomandazione del Consiglio dell'aprile 2013, facente seguito a una

proposta della Commissione, perché i giovani ricevano un'offerta di qualità, sia essa di lavoro o di proseguimento dell'istruzione, di tirocinio o di apprendistato, al massimo quattro mesi dopo aver lasciato gli studi o essere rimasti disoccupati.

L'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile è il principale programma di finanziamento dell'UE, avviato contemporaneamente per facilitare l'attuazione della garanzia per i giovani e fornire sostegno specifico alle regioni in cui la disoccupazione giovanile supera il 25%. Tutti gli Stati membri utilizzano anche la propria quota del Fondo sociale europeo (FSE) per sostenere l'occupazione giovanile.

La comunicazione adottata oggi riferisce i progressi compiuti e indica che, nonostante la disoccupazione giovanile rimanga un problema molto sentito in molti Stati membri, a partire dal 2013 l'andamento del mercato del lavoro giovanile nell'UE ha complessivamente superato le aspettative. Rispetto al 2013 i giovani disoccupati nell'UE sono diminuiti di 1,4 milioni e i giovani senza lavoro che non frequentano corsi di istruzione o di formazione (NEET) sono 900 000 di meno.

Queste tendenze incoraggianti indicano che la garanzia per i giovani, sostenuta dall'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, ha contribuito a fare la differenza sul campo. Circa 9 milioni di giovani si sono avvalsi di una proposta, per lo più di lavoro. La garanzia per i giovani è stata inoltre un catalizzatore di cambiamento politico che ha portato a riforme strutturali e a innovazioni programmatiche negli Stati membri.

L'iniziativa per l'occupazione giovanile, fonte di finanziamenti mirati per 6,4 miliardi di EUR a livello dell'UE, è stata essenziale per la rapida creazione di iniziative nazionali di garanzia per i giovani e ha fornito sostegno diretto a più di 1,4 milioni di giovani NEET che vivono nelle regioni maggiormente bisognose. [Nel 2015 la Commissione ha aumentato del 30% l'erogazione degli anticipi destinati all'iniziativa](#) agli Stati membri ammissibili (per un importo pari a circa 1 miliardo di EUR), con l'importante risultato di fornire liquidità di cassa prontamente disponibile, permettendo di accelerare l'attuazione di misure in loco.

Dati questi progressi, la Commissione ha recentemente proposto di ampliare le risorse di bilancio dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e di fornire un ulteriore miliardo di EUR alla dotazione di bilancio specifica dell'iniziativa, al quale si aggiunge un miliardo di EUR del Fondo sociale europeo.

Questi due miliardi di EUR potrebbero permettere di offrire sostegno da qui al 2020 a un altro milione di giovani negli Stati membri più colpiti dalla disoccupazione giovanile. Queste misure si aggiungono alle dotazioni finanziarie disponibili a titolo del Fondo sociale europeo.

La comunicazione adottata oggi sottolinea la necessità di accelerare e ampliare la garanzia per i giovani e di sveltire l'attuazione dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile.

Essa riconosce che sarà necessario compiere ulteriori sforzi per sostenere i giovani "difficili da raggiungere", ossia quei giovani che non sono registrati presso i servizi pubblici per l'impiego, sono scarsamente qualificati, hanno lasciato la scuola e incontrano numerosi ostacoli all'ingresso sul mercato del lavoro (come povertà, esclusione sociale, disabilità e discriminazione). Si può allo stesso tempo migliorare la qualità delle offerte e dei servizi forniti ai giovani.

Contesto

La garanzia per i giovani e l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile sono state adottate nel 2013 al fine di sostenere gli sforzi compiuti dagli Stati membri per combattere

la disoccupazione giovanile e fanno parte di un più ampio programma strategico mirato all'inclusione dei giovani nella società.

Nel discorso sullo [stato dell'Unione del 14 settembre 2016](#) il presidente **Juncker** ha affermato: *"Non posso e non voglio accettare che l'Europa sia e rimanga il continente della disoccupazione giovanile. Non posso e non voglio accettare che la generazione del nuovo millennio, la generazione Y, possa diventare la prima generazione da settant'anni a questa parte a ritrovarsi più povera dei genitori.[...] Continueremo ad attuare la garanzia per i giovani in tutta Europa, migliorando le competenze dei cittadini europei e offrendo sostegno alle regioni e ai giovani più bisognosi"*.

Come specificato nella [lettera di intenti del 2016](#), la Commissione intende intensificare l'impegno a sostegno della gioventù in generale e gli strumenti della garanzia per i giovani dovrebbero svolgere pienamente il loro ruolo come parte di una più ampia gamma di iniziative per i giovani. Ad esempio, il presidente Juncker ha annunciato durante il discorso sullo stato dell'Unione del 14 settembre 2016 l'istituzione di un [corpo europeo di solidarietà](#), che sarà radicato nei valori fondamentali dell'UE dell'impegno e della solidarietà e offrirà ai giovani sotto i 30 anni che si interessano al sociale, che beneficino o meno della garanzia per i giovani, l'occasione di aiutare e sostenere gli altri e di acquisire nuove competenze ed esperienze, nel loro paese o in un altro Stato membro. La Commissione presenterà le proprie idee entro la fine dell'anno.

Il 22 aprile 2013 il Consiglio dei ministri dell'UE ha adottato la raccomandazione sulla [garanzia per i giovani](#) (cfr. [MEMO/13/152](#)) che prende le mosse da una proposta presentata dalla Commissione nel dicembre 2012 (cfr. [IP/12/1311](#) e [MEMO/12/938](#)) e approvata dal Consiglio europeo nel giugno 2013.

Tutti e 28 gli Stati membri hanno presentato piani di attuazione della garanzia per i giovani e hanno adottato misure per istituire iniziative di garanzia per i giovani. I piani definiscono i provvedimenti da adottare per attuare la garanzia per i giovani, illustrano il calendario per le principali riforme e misure, il ruolo delle autorità pubbliche e di altri partner e le modalità di finanziamento (per ulteriori informazioni [cliccare qui](#)). L'attuazione della garanzia per i giovani a livello nazionale è monitorata dalla Commissione nel quadro del semestre europeo.

L'iniziativa a favore dell'[occupazione giovanile](#) è stata avviata nel 2013 per fornire un sostegno mirato ai giovani di età inferiore ai 25 anni che vivono in regioni in cui la disoccupazione giovanile superava il 25 % nel 2012 e rappresenta una delle principali risorse finanziarie dell'UE per sostenere l'attuazione della garanzia per i giovani. Attualmente 20 Stati membri sono ammissibili al sostegno di tale iniziativa.^[1]

L'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile era all'inizio una risorsa dedicata da 6,4 miliardi di EUR da spendere nel periodo 2014-18.

Nell'ambito della revisione intermedia del bilancio dell'UE per il periodo 2014-2020 la Commissione ha proposto di stanziare un ulteriore miliardo di EUR per la dotazione di bilancio specifica dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, al quale si aggiunge un miliardo di EUR del Fondo sociale europeo; con questo incremento di due miliardi fino al 2020, le risorse dell'iniziativa raggiungerebbero gli 8,4 miliardi dal suo varo nel 2013. Grazie a maggiori dotazioni nell'ambito della politica di coesione a partire dal 2017, numerosi Stati membri ammissibili al sostegno dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile avranno inoltre la possibilità di investire fino a ulteriori due miliardi di EUR di finanziamenti del Fondo sociale europeo per misure a favore dell'occupazione giovanile.

L'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile è complementare ad altri interventi intrapresi a livello nazionale, compresi quelli con il sostegno del Fondo sociale europeo, che non si rivolge soltanto ai singoli individui, ma può contribuire a riformare istituzioni e servizi per l'impiego, l'istruzione e la formazione. Nel periodo 2014-2020 il Fondo investirà 6,3 miliardi di EUR direttamente in misure per l'occupazione giovanile e circa 27 miliardi di EUR in misure e riforme in materia di istruzione.

La comunicazione dà seguito alla richiesta del 2013 con cui i capi di Stato o di governo dell'Unione europea chiedevano alla Commissione di "riferire nel 2016 sull'attuazione della 'garanzia per i giovani' e sul funzionamento dell'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile".

Per ulteriori informazioni

MEMO: Domande e risposte: Comunicazione sulla garanzia per i giovani e sull'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile

http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-16-3215_en.htm

Dove registrarsi per la garanzia per i giovani?

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1218&langId=en>

(Fonte Commissione Europea, 4 ottobre 2016)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle notizie pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

web: <http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

facebook: <http://www.facebook.com/abruZZelles>

twitter: <http://www.twitter.com/abruZZelles>



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**RICERCA
PARTNER**

Numero 18/p
del 18 ottobre 2016

RECUPERO COMMERCIALE DI METALLI DAI MINERALI DI BASSO GRADO CHE UTILIZZANO MICRORGANISMI

Description of the project offered:

Egypt has great potentials of natural mineral resources, which unfortunately has not yet optimally exploited. World's rapidly growing demand for metals has made it progressively more important to develop processes for economical metal recovery from low grade ores. BIOMINING is a generic term that describes the processing of metal-containing ores and concentrates using (micro-)biological technology. Bio recovery of metals is a better green alternative to conventional processes, either pyrometallurgical or hydrometallurgical. The advantages of biomining are:

(I) The discarded low-grade ores from mining wastes can be leached in a cost-effectively feasible way, in contrast to acid mine drainage which pollutes the environment with acid and metals;

(II) does not require the high amounts of energy used during roasting and smelting;

(III) does not generate harmful gaseous emissions. Biomining is commercially applied using three different engineered methods: dump bioleaching, heap bioleaching/biooxidation, and stirred tank bioleaching/ minerals biooxidation. The use of genomics, metagenomics, interactomics, proteomics together with metabolomics, has a major role in the understanding of the molecular mechanisms by which the microorganisms grow and solubilize the ores. This, OMICs approach all together with the physicochemical, geological and mineralogical aspects of the process, will allow improving the competence of biomining. Biomining technologies, like most hydrometallurgical processes, are site specific. Therefore, for nearly every biomining technology on-site piloting and large-scale demonstration may need to be conducted for every application of the technology.

Project proposer: [Wafaa Zidan](#) (Egypt)

Dr. Wafaa Zidan

Organisation name: National Research Center

http://www.nrc.sci.eg/?page_id=1427

Department/Unit: Agricultural Microbiology Dept.

P.O. Box: 12622

Address: 33 El Bohouth st.(former El-Tahrir st.),,

Giza, Egypt

Tel: +201098448332

Fax: +202-37601036

Partner role: Project participant

Partner organisation: Research

Call for proposal title: N/A

Description of the collaboration sought:

Bench scale experiments for the bio recovery of different metals can be done in our labs. in the National Research Center in Egypt, however we are looking for different EU and associated country expert partners for the up scaling and on site pilot trials. Experts in employing the OMICs approaches together with bioinformatics tools to study the universal scenario of microbial cell function and operation in its community are also required.

Expertise sought: Scientific research, Innovation. Technology transfer, Legislation. Regulations, Economic aspects, Biotechnology, Earth sciences, Industrial biotech,

Roles sought:

Project coordinator,

Organisation types sought: Research, Industry, Small or medium-sized enterprise (SME), Non-governmental organisation (NGO),

Countries sought: United Kingdom, Norway, Switzerland, Turkey, Australia, Canada, Chile, Japan, South Africa, United States, Austria, Belgium, Bulgaria, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Estonia, Finland, France, Germany, Greece, Hungary, Ireland, Italy, Latvia, Lithuania, Luxembourg, Malta, Netherlands, Poland, Portugal, Romania, Slovakia, Slovenia, Spain, Sweden,

IMPRESE

DLIT: "LA LUCE DIGITALE E DI CONTROLLO TERMICO PER MIGLIORARE LA SALUTE, LA PRODUTTIVITÀ E IL COMFORT NEGLI EDIFICI

Description of the project offered:

The DLIT proposal will be devoted to demonstrate that it is indeed possible to achieve high levels of user satisfaction and significant reductions of energy consumption in a cost-effective fashion by combining more intelligent building control systems with interfaces that are able to inform the users and collect their preferences. The demonstration will be carried out in real environments for different building typologies and under different climates, carefully monitoring the system performance and user behaviour.

Objectives: The aim of the project is to develop a novel hybrid integral control system to

manage different elements of buildings: external shadings, digital lighting and HVAC system. The management system must have an interactive and user-friendly interface in order to provide to the user information about the comfort conditions and the energy consumption.

Overview: The DLIT controller will be created by combining three different subsystem that have already been demonstrated separately but currently, in the market, does not exist a product with behavioural and user interaction capabilities that integrate an artificial intelligent algorithm for human centric lighting, HVAC and facade control together in a single solution. The management system will be developed as stand-alone device able to monitor and control different elements of a building space: movable shading system, multi-channel LED light sources and local heating, ventilation and air conditioning (HVAC) units, taking into account energy, comfort and health interactions among them. The ADALIT system will select the optimal configuration of the different devices to reduce the energy consumption of the buildings without compromising the user comfort levels

Description:

The DLIT technology is an innovative proposal which looks for answering the following questions:

- How can we influence user behavior through an adaptive daylight, digital light and thermal controller in order to improve environmental comfort, health and productivity in buildings?
- Which metrics should be used to evaluate that objective?
- Which are the technical solutions (an holistic approach combining energy efficiency, smart sensors and actuators, ICT tools) that could make it possible?
- At which extent these solutions are dependent on building boundary conditions (regarding climate and user profile)?
- How dependent are these solutions on the type of business plan?
- Which management strategies can be applied?
- How do we assess the impact of indoor environmental conditions on personal health, productivity and comfort?
- Which planning and design controller can be used?

– Which are the energy and economic savings of those technical solutions?

Estimated Duration (weeks): 3 years

call: H2020-EE07-2017: Behavioural change toward energy efficiency through ICT

CALL deadline: 19/01/2017

Indicative Budget (€): 1- 2 M€

Coordinator required (Y/N): No

Project proposer: [Jorge E. Higuera](#) ()

Phd Electronic Engineering Jorge Higuera Portilla

Organisation name: Catalonia Institute for Energy Research

<http://www.irec.cat>

Department/Unit: Lighting group

Address: c/ Jardins de les dones de negre 1, pl 2,
08930 Barcelona, Catalonia, Spain

Tel: 34 93 356 26 15

E-mail: jehiguera@irec.cat

Partner role: Project coordinator

Partner organisation: Research

Call for proposal title: CALL: Industry 2020 in the Circular Economy

Call for proposal identifier: H2020-IND-CE-2016-17

Description of the collaboration sought:

Expertise sought:

Roles sought: Project participant,

Organisation types sought:

Countries sought: Austria, Belgium, Bulgaria, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Estonia, Finland, France, Germany, Greece, Hungary, Ireland, Italy, Latvia, Lithuania, Luxembourg, Malta, Netherlands, Poland, Portugal, Romania, Slovakia, Slovenia, Spain, Sweden, United Kingdom,

Call for proposal specific information

The referenced call for proposals has no specific fields defined

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

web: <http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

facebook: <http://www.facebook.com/abruZZelles>

twitter: <http://www.twitter.com/abruZZelles>



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

EVENTI E CONVEGNI

Numero 18/e
del 18 ottobre 2016

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni
di interesse regionale

CULTURA

CONVEGNO "VETRINA EUROPA CREATIVA"

Dear Sir, Dear Madam,

We have the pleasure to invite you to the **"Creative Europe Showcase Conference"** which will be held **on 27 October at BOZAR in Brussels.**

You will find the electronic form to confirm your participation on <https://creative-europeshowcase.teamwork.fr>.

WHAT?

A one-day conference gathering policymakers, cultural and creative organizations and stakeholders from the sector.

The conference will address the priorities of the **Creative Europe programme**

<https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/showcase-conference>

as well as the forthcoming **2018 European Year of Cultural Heritage.**

Creative Europe-funded projects representatives as well as artists and people benefitting directly from the project will be on stage, sharing achievements

and results and showing the impact of their projects, both on the ground and at the European level.

For more information click:

<https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/showcase-conference>

#CreativeEurope

Please do not hesitate to contact our conference team if you need further details:

TEAMWORK – Bérénice Garcia-Reyes
On behalf of the European Commission – DG EAC
Creative Europe Showcase Conference

Email: creative-europeshowcase@teamwork.fr

Tel: + 33 143677979

We are looking forward to interesting debates and fruitful exchanges with you and with Creative Europe funded projects.

Best regards,

Silvia CALBI

EUROPEAN COMMISSION

DG Education and Culture

Unit D2 "Creative Europe programme - culture"

(+32-2-295.55.20 (direct phone)

È +32-2-296.73.58 (fax)

e-mail: Silvia.Calbi@ec.europa.eu

ECONOMIA

LE BANCHE COOPERATIVE E L'INNOVAZIONE NEL FINANZIAMENTO DELLE PMI



Start date : 09/11/2016

End date : 09/11/2016

Where:

Brussels, Belgium

European Economic and Social Committee,

Business, Economy, finance, tax and competition,

The European Economic and Social Committee (EESC), the International Confederation of Popular Banks, the European Association of Cooperative Banks, the UNICO Banking Group, and the European Association of Craft, Small and Medium-Sized Enterprises are organising this conference.

The event will bring to the forefront the rise of technology players in financial services. The focus will be on the SMEs' financing and on the interaction between these new players and the cooperative and popular banks.

Three roundtables offer stakeholders a chance to exchange their views on:

- Cooperation between crowdfunding platforms and cooperative/popular banks in SME lending: turning threats into opportunities.
- Innovative SME financing with the European Fund for Strategic Investments (EFSI): experiences and way forward
- How is the regulatory framework affecting the role of cooperative banks in financing SMEs?

Programme

<http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-financial-coopetition-programme>

More information on the event

<http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-financial-coopetition>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi pubblicati

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

web: <http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

facebook: <http://www.facebook.com/abruZZelles>

twitter: <http://www.twitter.com/abruZZelles>



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**BANDI E OPPORTUNITÀ
FINANZIARIE (/b)**

**SEZIONE INVITI A PRESENTARE
PROPOSTE**

Numero 18/b
del 18 ottobre 2016

ECONOMIA E SOCIETA' DIGITALE

Bando	INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER UN'AZIONE PREPARATORIA - OPEN KNOWLEDGE TECHNOLOGIES: MAPPATURA E VALIDAZIONE DELLA CONOSCENZA
Programma	MERCATO UNICO DIGITALE
Pubblicazione	https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/newsroom-agenda/schedule/call-proposals/all/
Descrizione generale	<p>. L'obiettivo generale di questa azione è quello di sviluppare e dimostrare un sistema e le reti di apprendimento e la tecnologia di valutazione a livello europeo per facilitare l'up-e riqualificazione dei cittadini europei a rischio di esclusione, in particolare i migranti, pur consentendo ai cittadini di prendere più responsabilità del proprio apprendimento.</p> <p>L'azione consisterà dello sviluppo e la diffusione di una piattaforma tecnologica che integra servizi online, che comprenderà i seguenti moduli e servizi:</p> <p>(1) Abilità / mappatura competenze e percorsi per il riconoscimento dell'apprendimento precedente,</p> <p>(2) Tailored apprendimento roadmap tramite servizi educativi, tra cui specifiche risorse educative aperte,</p> <p>(3) Meccanismi per l'accredito (ad esempio da certificato e / o badge) e il riconoscimento del nuovo apprendimento.</p>
Candidati ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> - Da una sola entità giuridica; - Da un consorzio composto da più persone giuridiche
Paesi ammissibili	Stati Membri UE
Scadenze	14 novembre 2016
Budget	1.500.000 euro
Domanda e documenti	https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/news/call-proposals-preparatory-action-open-knowledge-technologies-mapping-and-validating-knowledge

Bando	PROGETTO PILOTA PER SVILUPPARE L'USO DI NUOVE TECNOLOGIE E STRUMENTI DIGITALI IN MATERIA DI ISTRUZIONE - TECNOLOGIE E STRUMENTI PER I BAMBINI E I GIOVANI CON ATTENZIONE - DEFICIT HYPERACTIVITY DISORDER (ADHD)
Programma	MERCATO UNICO DIGITALE
Pubblicazione	https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/newsroom-agenda/schedule/call-proposals/all/
Obiettivi e descrizione	<p>. L'obiettivo generale di questo progetto pilota è quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare le soluzioni di apprendimento digitali esistenti in grado di supportare gli insegnanti in classe e genitori a casa con gli alunni che hanno disordine di iperattività da deficit di attenzione e / o la concentrazione dei problemi; • fornire esempi di buone pratiche in cui la tecnologia è stato utilizzato con successo in attività di classe quotidiane per aiutare gli alunni con disturbo di iperattività da deficit di attenzione e problemi di concentrazione. Questo dovrebbe portare a quelle pupille essere meglio integrata nelle attività, oltre ad avere un impatto sulla loro concentrazione e, infine, i risultati di apprendimento; • collaborare con le associazioni nazionali o regionali competenti o organizzazioni per identificare le scuole / classi con i bambini che soffrono di ADHD e che sono disposti a partecipare al progetto pilota;
Candidati ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> - Da una sola entità giuridica; - Da un consorzio composto da più persone giuridiche
Paesi ammissibili	Stati Membri Ue.
Scadenza	14 NOVEMBRE 2016
Budget	400.000 EURO
Info	https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/news/call-proposals-pilot-project-developing-use-new-technologies-and-digital-tools-education

IMPRESE

Bando	APPRENDIMENTO TRA PARI TRA LE AGENZIE PER L'INNOVAZIONE (INNOSUP-05-2016-2017)
Programma	ORIZZONTE 2020 - Leadership industriale - Azioni di coordinamento e di supporto (CSA)
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/innosup-05-2016-2017.html
Descrizione generale	Le Agenzie di sostegno all'innovazione, vale a dire le agenzie regionali e nazionali, svolgono un'importante funzione per l'innovazione delle PMI. I programmi di sostegno all'innovazione determinano largamente l'impatto economico delle azioni sostenute e la soddisfazione dei beneficiari rispetto al sostegno fornito. L'Unione europea gestisce diversi programmi. Tuttavia, il trasferimento di buone pratiche a sostegno dell'innovazione delle PMI, la valorizzazione di quelle esistenti e la creazione di nuovi programmi di sostegno all'innovazione per le PMI rimane lento. Con la conseguenza che le PMI che beneficiano di programmi di sostegno ancora rimangono spesso insoddisfatti dei servizi ricevuti. La call intende pertanto intervenire in questo ambito.
Candidati ammissibili	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
Paesi ammissibili	Stati Membri UE - Paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri - Paesi associati
Scadenze	18 Ottobre 2017
Budget	500.000 Euro per il 2016 e 500.000 Euro per il 2017
Domanda e documenti	La domanda viene presentata on-line attraverso il link che compare in calce alla seguente pagina: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/innosup-05-2016-2017.html

Bando	SCHEMI DI SUPPORTO ALLA IMPRENDITORIALITÀ DEI MIGRANTI
Programma	COSME
Pubblicazione	https://ec.europa.eu/easme/en/cos-migrantsent-2016-4-02-migrants-entrepreneurship-support-schemes
Obiettivi e descrizione	<p>L'obiettivo di questo invito a presentare proposte è quello di sostenere la creazione, il miglioramento e la più ampia diffusione dei regimi di sostegno per gli imprenditori immigrati, al fine di aiutare i migranti a diventare lavoratori autonomi e costruire un'impresa di successo (profitto che genera e / o con obiettivi sociali).</p> <p>Inoltre il Call si concentra sul sostegno alla messa in rete delle organizzazioni che operano nel campo dell'imprenditoria migrante, facilitando l'apprendimento reciproco, lo scambio di esperienze e buone pratiche, lo sfruttamento delle sinergie e l'emergere di collaborazioni strategiche.</p>
Candidati ammissibili	<p>I candidati devono essere persone giuridiche che formano un consorzio.</p> <p>Candidati ammissibili (coordinatore e partner del consorzio) sono organizzazioni che sono attive per aiutare l'integrazione economica e sociale dei migranti, e / o nel promuovere l'imprenditorialità dei migranti e / o di fornitura di servizi di supporto per gli imprenditori e aspiranti imprenditori.</p> <p><u>Tali entità possono includere:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Le autorità pubbliche e le amministrazioni pubbliche (a livello nazionale, regionale o urbana); – Camera di commercio e industria e organismi analoghi; – associazioni di imprese e reti di sostegno alle imprese; – le organizzazioni di sostegno alle imprese e gli incubatori; – ONG, organizzazioni non-profit, associazioni e fondazioni che lavorano con i migranti; – soggetti pubblici e privati specializzati nel settore dell'istruzione e della formazione.
Paesi ammissibili	<p>Stati Membri Ue.</p> <p>i paesi che partecipano al programma COSME ai sensi dell'articolo 6 del regolamento COSME 18.</p>

Scadenza	20 dicembre 2016
Budget	1.500.000 euro
<u>Info</u>	https://ec.europa.eu/easme/sites/easme-site/files/documents/migrants_entrepreneurship_support_schemes.pdf

RICERCA

Bando	AZIONI APERTE DI RICERCA ED INNOVAZIONE FET (FETOPEN-01-2016-2017)
Programma	ORIZZONTE 2020 - Scienze di Eccellenza - Tecnologie Future ed emergenti - Azioni di ricerca ed innovazione (RIA)
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/fetopen-01-2016-2017.html
Descrizione generale	Il successo dell'esplorazione di nuove basi per le tecnologie future e radicalmente nuove crea la necessità di incoraggiare un ampio set di progetti tecnologici che sviluppino nuove idee. Questa call intende favorire approcci di ricerca fortemente interdisciplinari, con forme di collaborazione che dissolvono i confini tradizionali risultando aperte a tutte le scienze ed a tutte le discipline. Il rinnovamento delle idee é seguito dal rinnovamento degli attori che queste nuove idee portano avanti. Conseguentemente, la call incoraggia anche il ruolo di guida di nuovi attori ad elevato potenziale in ricerca e innovazione, come ad esempio le eccellenze giovani, sia femminili che maschili, i ricercatori e le PMI ad alta tecnologia che possono così diventare i leader scientifici e industriali del futuro.
Candidati ammissibili	I soggetti giuridici stabiliti nei seguenti paesi e territori
Paesi ammissibili	Stati Membri UE - Paesi e territori d'oltremare (PTOM) legati agli Stati membri - Paesi associati

Scadenze	27 Settembre 2017
Budget	110.500.000 Euro
Domanda e documenti	<p><u>La domanda viene presentata on-line attraverso il link che compare in calce alla seguente pagina:</u></p> <p>http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/fetopen-01-2016-2017.html</p>

SOCIETA' DELLA COMUNICAZIONE

Bando	TRADUZIONE AUTOMATICA (CEF-TC-2016-3)
Programma	Meccanismo per collegare l'Europa 2014-2020 - Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:C2016/344/14&from=IT
Descrizione generale	<p>Contribuire a uno solo dei seguenti obiettivi:</p> <p>1) stimolare la raccolta di risorse linguistiche per domini di interesse specifico per servizi paneuropei pubblici (CEF), infrastrutture di servizi digitali (DSIS) o altri servizi pubblici pertinenti a CEF/DSIS o al mercato unico digitale in generale), al fine di migliorare la qualità e la copertura di traduzioni automatiche offerta dalla piattaforma automatica di traduzione CEF.</p> <p>I progetti dovranno basarsi sui risultati e la consapevolezza raggiunti attraverso il meccanismo di coordinamento delle Risorse linguistiche relativo al programma di lavoro 2014, nonché altri studi precedenti;</p> <p>oppure</p> <p>2) integrare, utilizzare ed estendere la piattaforma automatizzata di traduzione ai servizi digitali europei multi-linguistici transfrontalieri, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> -CEF/DSIS o altri servizi pubblici di rilevanza diretta da e / o di collegamento con il CEF/DSIS; -Progetti finalizzati a favorire l'adozione delle migliori pratiche e le

	<p>architetture multilingue nei servizi pubblici (per esempio, adattando l'architettura di tali servizi per beneficiare dell'“Automated Translation Building Block”)</p> <p>-Progetti di traduzione automatica che promuovano l'emergere del mercato unico digitale (ad esempio in settori quali il commercio elettronico transfrontaliero)</p> <p>Le domande devono essere presentate da consorzi che comprendano utilizzatori e operatori precoci DSIS ed altri rilevanti fornitori di soluzioni/servizi</p>
Paesi e candidati ammissibili	Stati Membri UE/SEE, e, con il consenso degli Stati Membri, le organizzazioni internazionali, le imprese comuni, oppure le imprese e le organizzazioni private e pubbliche stabilite negli Stati membri
Scadenze	15 dicembre 2016
Budget	6.5 milioni di Euro
Documenti	https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-calls-proposals

Bando	SICUREZZA INFORMATICA (CEF-TC-2016-3)
Programma	Meccanismo per collegare l'Europa 2014-2020 - Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:C2016/344/14&from=IT
Descrizione generale	Sostenere i servizi generici forniti dalla legislazione nazionale e/o governativa (N/G) ai teams “Computer Emergency Response (CERT)”/ “Computer Security Incident Response (CSIRTs)” in tutti gli Stati membri. Il finanziamento assicurato consentirà di creare, mantenere o espandere le capacità nazionali per eseguire una serie di servizi di sicurezza informatica, al fine di raggiungere un grado di preparazione idoneo per partecipare ai meccanismi ed alle procedure di cooperazione stabiliti dal programma di lavoro 2015
Paesi e candidati	Stati Membri UE/SEE, e, con il consenso degli Stati Membri, le organizzazioni internazionali, le imprese comuni, oppure le imprese e le

ammissibili	organizzazioni private e pubbliche stabilite negli Stati membri
Scadenze	15 dicembre 2016
Budget	12 milioni di Euro
Documenti	https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-calls-proposals

Bando	FATTURAZIONE ELETTRONICA - EINVOICING (CEF-TC-2016-3)
Programma	Meccanismo per collegare l'Europa 2014-2020 - Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:C2016/344/14&from=IT
Descrizione generale	<p>Le domande devono riguardare una delle due attività descritte di seguito:</p> <p>1) adozione di soluzioni di fatturazione elettronica da parte delle autorità pubbliche: Le soluzioni tecniche e organizzative appropriate devono mirare a garantire che le autorità, in particolare quelle regionali e locali, possano ricevere fatture elettroniche da parte degli operatori economici. Per favorire l'interoperabilità tra gli Stati membri, sarà data preferenza a soluzioni che siano già presenti sul mercato che permettano scambi transfrontalieri di fatture elettroniche.</p> <p>2) Sostenere l'innovazione tecnologica delle soluzioni di fatturazione elettronica esistenti. Le attività oggetto di sostegno, inoltre, dovranno contribuire al raggiungimento degli obiettivi stabiliti della direttiva europea sulla fatturazione elettronica</p> <p>Le soluzioni tecniche proposte per l'attuazione dovrebbero prevedere la conformità con il futuro standard europeo (EN) sulla fatturazione elettronica.</p>
Paesi e candidati ammissibili	Stati Membri UE/SEE, e, con il consenso degli Stati Membri, le organizzazioni internazionali, le imprese comuni, oppure le imprese e le organizzazioni private e pubbliche stabilite negli Stati membri

Scadenze	15 dicembre 2016
Budget	7 milioni di Euro
Documenti	https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-calls-proposals

Bando	EUROPEANA (CEF-TC-2016-3)
Programma	Meccanismo per collegare l'Europa 2014-2020 - Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:C2016/344/14&from=IT
Descrizione generale	L'obiettivo è quello di valorizzare i tesori culturali d'Europa, raccontando ed illustrando la storia europea sulla piattaforma Europea sotto forma di collezioni tematiche, in modo da condurre i visitatori lungo un viaggio conoscitivo che attraversi il ricco e diversificato patrimonio culturale Europeo
Paesi e candidati ammissibili	Stati Membri UE/SEE, e, con il consenso degli Stati Membri, le organizzazioni internazionali, le imprese comuni, oppure le imprese e le organizzazioni private e pubbliche stabilite negli Stati membri
Scadenze	15 dicembre 2016
Budget	2 milioni di Euro
Documenti	https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-calls-proposals

Bando	INTERNET PIU' SICURO (CEF-TC-2016-4)
Programma	Meccanismo per collegare l'Europa 2014-2020 - Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per le sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione
Pubblicazione	https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-calls-proposals
Descrizione generale	Istituire e sostenere i servizi generici forniti dai "Safer Internet Centers" (SICS) negli Stati membri sprovvisti di "Safer Internet Center" finanziati dalla precedente call (CEF-TC-2015-1) in attuazione del programma di lavoro 2015. Le soluzioni tecniche proposte dovrebbero prevedere l'interoperabilità con la piattaforma di base UE e i suoi servizi.
Paesi e candidati ammissibili	Stati Membri UE/SEE, e, con il consenso degli Stati Membri, le organizzazioni internazionali, le imprese comuni, oppure le imprese e le organizzazioni private e pubbliche stabilite negli Stati membri
Scadenze	18 ottobre 2016
Budget	1.1 milioni di Euro
Documenti	https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-calls-proposals

TRASPORTI

Bando	AZIONI SINERGICHE TRASPORTI/ENERGIA (CEF-SYNERGY-2016-1)
Programma	Meccanismo per collegare l'Europa 2014-2020 - Invito a presentare proposte a sostegno di azioni sinergiche tra i settori dei trasporti e dell'energia
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:C2016/355/04&from=IT
Descrizione generale	L'obiettivo generale è sostenere azioni che contribuiscano alla crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con la strategia Europa 2020, consentendo all'Unione di raggiungere i suoi obiettivi di sviluppo

	<p>e la creazione di sinergie tra i settori dei trasporti e dell'energia, in linea con le componenti di infrastrutture ed i requisiti stabiliti negli orientamenti TEN-T (incluse tutte le mappe).</p> <p>Gli aiuti saranno concessi ad azioni che contribuiscano all'attuazione di almeno un progetto di comune interesse (PCI) ai settori trasporti e energia. In particolare, le azioni sinergiche dovrebbero riguardare il sistema trasportistico "Comprehensive" e "Core Network", con priorità per quelle che contribuiscono all'attuazione dei corridoi della rete principale, nel rispetto della definizione dei progetti di comune interesse e dei corridoi strategici transeuropei delle infrastrutture energetiche, in linea con gli orientamenti TEN-E</p>
Paesi e candidati ammissibili	Stati Membri UE/SEE, e, con il consenso degli Stati Membri, le organizzazioni internazionali, le imprese comuni, oppure le imprese e le organizzazioni private e pubbliche stabilite negli Stati membri
Scadenze	13 dicembre 2016
Budget	40 milioni di Euro
Documenti	https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/2016-cef-synergy-call

Bando	PROGETTI DI COMUNE INTERESSE SULLA RETE CENTRALE (MCE-TRASPORTI-2016-AP-COESIONE)
Programma	Meccanismo per collegare l'Europa 2014-2020 - Programma di lavoro annuale 2016 - Pacchetto coesione
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:C2016/374/05&from=EN
Descrizione generale	Il presente invito a presentare proposte si rivolge prioritariamente a ferrovie, vie navigabili e progetti stradali della rete principale, tra cui connessioni a vie di navigazione fluviale, porti marittimi e aeroporti
Paesi e candidati ammissibili	Stati Membri UE/SEE, e, con il consenso degli Stati Membri, le organizzazioni internazionali, le imprese comuni, oppure le imprese e le

	organizzazioni private e pubbliche stabilite negli Stati membri
Scadenze	7 Febbraio 2017
Budget	250 milioni di Euro
Call e Documenti	<p>Call: https://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/2016-cef-transport_ap_cohesion_call_text.pdf</p> <p>Documenti:https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-transport/apply-funding/2016-cef-transport-ap-cohesion-call</p>

Bando	PROGETTI DI COMUNE INTERESSE SULLA RETE CENTRALE E LA RETE COORDINATA PER IL COLLEGAMENTO CON I PAESI VICINIORI, IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI E LA RIDUZIONE DEL RUMORE NEL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI (MCE-TRASPORTI-2016-AP-GENERALE)
Programma	Meccanismo per collegare l'Europa 2014-2020 - Programma di lavoro annuale 2016 - Pacchetto generale
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:C2016/374/05&from=EN
Descrizione generale	<p>Il presente invito a presentare proposte affronta una serie di priorità che rientrano in uno degli obiettivi di finanziamento di cui al regolamento CEF (Programma annuale):</p> <p><u>Obiettivo 1</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sezioni transfrontaliere delle ferrovie, delle strade e delle vie navigabili interne sia sulla rete centrale che su quella coordinata -Progetti per collegare la rete trans-europea dei trasporti con le reti infrastrutturali dei paesi vicini, sia sulla rete centrale che su quella coordinata, con particolare riferimento alle sezioni transfrontaliere delle ferrovie, delle strade e delle vie navigabili interne <p><u>Obiettivo 2</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Servizi di trasporto merci -Azioni per ridurre il rumore nel trasporto ferroviario delle merci, anche attraverso l'adeguamento del materiale rotabile esistente

Paesi e candidati ammissibili	Stati Membri UE/SEE, e, con il consenso degli Stati Membri, le organizzazioni internazionali, le imprese comuni, oppure le imprese e le organizzazioni private e pubbliche stabilite negli Stati membri
Scadenze	7 Febbraio 2017
Budget	190 milioni di Euro in totale, di cui: -110 milioni per progetti della rete centrale e di quella coordinata -40 milioni per projects per connettere i paesi vicini -20 milioni per il servizio di trasporto delle merci -20 milioni per la riduzione del rumore nel trasporto ferroviario delle merci
Call e Documenti	Bando: https://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/2016-cef-transport_ap_general_call_text.pdf Documenti: https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-transport/apply-funding/2016-cef-transport-ap-general-call

Bando	PROGETTI DI COMUNE INTERESSE SUI CORRIDOI DELLA RETE CENTRALE, LE ULTERIORI SEZIONI DELLA RETE CENTRALE, L'INTEROPERABILITÀ FERROVIARIA, IL SISTEMA EUROPEO DI GESTIONE DEL TRAFFICO FERROVIARIO (ERTMS), L'INNOVAZIONE E LE NUOVE TECNOLOGIE, LE INFRASTRUTTURE DI SICUREZZA E PROTEZIONE, IL CIELO UNICO EUROPEO (SESAR) I SERVIZI DI TRASPORTO STRADALE INTELLIGENTI (ITS), LE AUTOSTRADE DEL MARE (ADM), I NODI DELLA RETE CENTRALE, LE PIATTAFORME LOGISTICHE MULTI-MODALI (MCE-TRASPORTI-2016-MAP-COESIONE)
Programma	Meccanismo per collegare l'Europa 2014-2020 - Programma di lavoro pluriennale 2014/2020 - Pacchetto coesione
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:C2016/374/06&from=EN
Descrizione generale	Il presente invito a presentare proposte affronta una serie di priorità che rientrano in uno degli obiettivi di finanziamento di cui al regolamento CEF (Programma pluriennale): Obiettivo 1 -progetti predeterminati sui corridoi della rete globale (ferrovie, vie di navigazione fluviale, strade e porti); -progetti predeterminati sulle ulteriori sezioni della rete centrale (ferrovie, vie di navigazione fluviale, strade e porti); -interoperabilità ferroviaria

	<p>e</p> <p>-sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)</p> <p>Obiettivo 2</p> <p>-introduzione di processi innovativi e nuove tecnologie in tutti i modi di trasporto, con particolare attenzione alla decarbonizzazione, alla sicurezza e alle tecnologie innovative per la promozione della sostenibilità, il funzionamento, la gestione, l'accessibilità, la multimodalità e l'efficienza della rete;</p> <p>e</p> <p>-infrastrutture di sicurezza e protezione, ivi inclusi il parcheggio sicuro e protetto sulla rete stradale centrale</p> <p>Obiettivo 3</p> <p>-cielo unico europeo (SESAR)</p> <p>-servizi di trasporto stradale intelligenti (ITS)</p> <p>-autostrade del mare (AdM)</p> <p>-azioni di implementazione di infrastrutture di trasporto nei nodi della rete centrale, inclusi i nodi urbani e</p> <p>-le connessioni a e lo sviluppo di piattaforme logistiche multi-modalità</p>
Paesi e candidati ammissibili	Stati Membri UE/SEE, e, con il consenso degli Stati Membri, le organizzazioni internazionali, le imprese comuni, oppure le imprese e le organizzazioni private e pubbliche stabilite negli Stati membri
Scadenze	7 Febbraio 2017
Budget	<p>849,5 milioni di Euro in totale, di cui:</p> <p>-400 milioni per i corridoi della rete centrale</p> <p>-100 milioni per le ulteriori sezioni della rete centrale</p> <p>-20 milioni per l'interoperabilità ferroviaria</p> <p>-80 milioni per il sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)</p> <p>-59.5 million per l'innovazione e le nuove tecnologie</p> <p>-10 milioni per le infrastrutture di sicurezza e protezione</p> <p>-100 milioni per il cielo unico europeo (SESAR)</p> <p>-20 milioni per i servizi di trasporto stradale intelligenti (ITS)</p> <p>-20 milioni per le autostrade del mare (AdM)</p> <p>-20 milioni per i nodi della rete centrale</p> <p>-20 milioni per le piattaforme logistiche multi-modalità</p>
Call e Documenti	<p>Call:https://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/2016-cef-transport_map_cohesion_call_text_1.pdf</p> <p>Documenti:https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-transport/apply-funding/2016-cef-transport-map-cohesion-call</p>

Bando	PROGETTI DI COMUNE INTERESSE SUL SISTEMA EUROPEO DI GESTIONE DEL TRAFFICO FERROVIARIO (ERTMS), L'INNOVAZIONE E LE NUOVE TECNOLOGIE, IL CIELO UNICO EUROPEO (SESAR) I SERVIZI DI TRASPORTO STRADALE INTELLIGENTI (ITS), LE AUTOSTRADE DEL MARE (ADM), I NODI DELLA RETE CENTRALE (MCE-TRASPORTI-2016-MAP-GENERALE)
Programma	Meccanismo per collegare l'Europa 2014-2020 - Programma di lavoro pluriennale 2014/2020 - Pacchetto generale
Pubblicazione	http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:C2016/374/06&from=EN
Descrizione generale	<p>Il presente invito a presentare proposte affronta una serie di priorità che rientrano in uno degli obiettivi di finanziamento di cui al regolamento CEF (Programma pluriennale):</p> <p><u>Obiettivo 1</u> -sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS)</p> <p><u>Obiettivo 2</u> -introduzione di processi innovativi e nuove tecnologie in tutti i modi di trasporto, con particolare attenzione alla decarbonizzazione, alla sicurezza e alle tecnologie innovative per la promozione della sostenibilità, il funzionamento, la gestione, l'accessibilità, la multimodalità e l'efficienza della rete;</p> <p><u>Obiettivo 3</u> -cielo unico europeo (SESAR) -servizi di trasporto stradale intelligenti (ITS) -autostrade del mare (AdM) -azioni di implementazione di infrastrutture di trasporto nei nodi della rete centrale, inclusi i nodi urbani</p>
Paesi e candidati ammissibili	Stati Membri UE/SEE, e, con il consenso degli Stati Membri, le organizzazioni internazionali, le imprese comuni, oppure le imprese e le organizzazioni private e pubbliche stabilite negli Stati membri
Scadenze	7 Febbraio 2017
Budget	<p>650 milioni di Euro in totale, di cui:</p> <p>-70 milioni per sistema europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) -80 milioni per innovazione e nuove tecnologie -300 milioni per il cielo unico europeo (SESAR) -120 milioni per servizi di trasporto stradale intelligenti (ITS) -40 milioni per le autostrade del mare (AdM) -40 milioni per i nodi della rete centrale</p>

<u>Call e Documenti</u>	Call: https://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/2016-cef-transport_map_general_call_text.pdf Documenti: https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-transport/apply-funding/2016-cef-transport-map-general-call
--------------------------------	---

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito ai bandi e alle opportunità finanziarie pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

web: <http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

facebook: <http://www.facebook.com/abruZZelles>

twitter: <http://www.twitter.com/abruZZelles>



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'UE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**SEZIONE GARE D'APPALTO
TENDERS**

Numero 18/t
del 18 ottobre 2016

MATERIALI E SERVIZI

BANDO	SERVIZI PER LA RACCOLTA, SMISTAMENTO, TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DELLA POSTA DALLE ISTITUZIONI/ORGANISMI DI BRUXELLES E LUSSEMBURGO.
Autorità contrattuale	COMMISSIONE EUROPEA
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1901
Obiettivi e descrizione	Servizi per la raccolta, lo smistamento, il trasporto e la distribuzione della posta nazionale e internazionale dal Belgio Servizi per la raccolta, lo smistamento, il trasporto e la distribuzione della posta nazionale ed internazionale da Lussemburgo
Scadenza	7 novembre 2016
Budget	8.000.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:342920-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu

BANDO	OPERE CIVILI PER LA NUOVA GROUTING STATION.
Autorità contrattuale	Commissione europea, Centro comune di ricerca (CCR)
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1885
Obiettivi e descrizione	Il campo di applicazione consiste nelle opere civili da realizzare negli edifici 41-41c-41k per la nuova stazione di stuccatura. Queste opere civili comprendono: parziale demolizione di strutture, rinforzo strutturale degli edifici, sistemazione del layout interno degli edifici, ristrutturazione

	di edifici, opere di finitura. Gli edifici 41-41c-41k si trovano nella zona controllata radiologicamente (ZC) dell'Area 40 del sito CCR di Ispra.
Scadenza	18 novembre 2016
Budget	900.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:344794-2016:TEXT:EN:HTML
Info	https://ec.europa.eu/jrc/

BANDO	STUDIO SULLA MAPPATURA DELLO SVILUPPO DEL MERCATO INTERNAZIONALE DEL CARBONIO.
Autorità contrattuale	Commissione europea, Direzione generale per l'Azione climatica, SRD.2 Finanza
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1932
Obiettivi e descrizione	L'obiettivo di questo studio è quello di tracciare possibili scenari (s) per lo sviluppo del mercato globale del carbonio nel periodo 2020-2030 alla luce dell'accordo di Parigi e in particolare l'articolo 6.
Scadenza	16 novembre 2016
Budget	100.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:346978-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/clima/tenders/index_en.htm

BANDO	SERVIZI PER I MEDIA - SERVIZIO DI CONSULENZA DI COMUNICAZIONE ONLINE.
Autorità contrattuale	Commissione europea D.G. Comunicazione
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1809
Obiettivi e descrizione	SERVIZI PER I MEDIA - SERVIZIO DI CONSULENZA DI COMUNICAZIONE ONLINE.
Scadenza	24 novembre 2016
Budget	235.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:353078-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/dgs/communication/index_en.htm

BANDO	STAFF SERVIZI DI INDAGINE DI SODDISFAZIONE.
Autorità contrattuale	Ufficio della proprietà intellettuale dell'Unione europea
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1937
Obiettivi e descrizione	Il lavoro di EUIPO per i prossimi 5 anni è stato definito nel piano strategico per il 2020 ('SP2020') che è stato adottato il 2016/06/01 ed è ulteriormente dettagliato nei programmi di lavoro annuali dell'Ufficio. Con SP2020, EUIPO vuole continuare a svolgere le proprie attività operative e amministrative nel modo più ottimale per essere meglio preparati per le sfide future. Il campo di applicazione del presente bando di gara è quello di ottenere la fornitura di servizi per le indagini sulla soddisfazione del personale. Le indagini devono essere eseguite da un provider indipendente su un arco di tempo regolare e ciclico per aiutare l'Ufficio al raggiungimento degli obiettivi fissati nel SP2020.

Scadenza	14 novembre 2016
Budget	1.160.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:356356-2016:TEXT:EN:HTML
Info	https://euipo.europa.eu/ohimportal/en/public-procurement

BANDO	SERVIZI DI TRASPORTO PER LA VALIGIA DIPLOMATICA.
Autorità contrattuale	Commissione europea
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1950
Obiettivi e descrizione	Questo contratto prevede la raccolta, il trasporto e la consegna di posta diplomatica confezionato da Bruxelles alle delegazioni e gli uffici della Commissione e le istituzioni e agenzie partner (in uscita) e viceversa (in entrata), in conformità con le condizioni specifiche previste dal Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche - 1961 (untreaty.un.org/ilc/texts/instruments/francais/traites/9_1_1961_francais.pdf).
Scadenza	21 novembre 2016
Budget	4.500.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:357888-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu

BANDO	RESTAURARE E MIGLIORARE LA PROTEZIONE DAL FUOCO DELLE COPERTURE IN LEGNO CHE COPRE LE STRUTTURE DELL'EMICICLO DEL LOUISE WEISS A STRASBURGO
Autorità contrattuale	PARLAMENTO EUROPEO
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1898
Obiettivi e descrizione	RESTAURARE E MIGLIORARE LA PROTEZIONE DAL FUOCO DELLE COPERTURE IN LEGNO CHE COPRE LE STRUTTURE DELL'EMICICLO DEL LOUISE WEISS A STRASBURGO
Scadenza	17 NOVEMBRE 2016
Budget	700.000 EURO
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:357895-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://europarl.europa.eu

BANDO	SISTEMA STATISTICO (ESS) LA CERTIFICAZIONE DI SICUREZZA INFORMATICA EUROPEA E IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA IT
Autorità contrattuale	Commissione europea EUROSTAT
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1877
Obiettivi e descrizione	Questa gara riguarda le attività relative alla certificazione del sistema statistico (ESS) sicurezza IT europeo e il miglioramento della sicurezza IT.
Scadenza	9 dicembre 2016

Budget	700.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:357887-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://ec.europa.eu/eurostat

BANDO	16.CPS.OP.213: CONTRATTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI UNO STUDIO SULLA STANDARDIZZAZIONE DI UNA STAZIONE PILOTA A DISTANZA DI CPT PER LA CATEGORIA CERTIFICATA DELL'EASA.
Autorità contrattuale	Agenzia europea della difesa
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1944
Obiettivi e descrizione	I servizi che devono essere forniti nell'ambito del presente contratto: fornitura di uno studio sulla standardizzazione di una stazione pilota a distanza di CPT per la categoria certificata dell'EASA
Scadenza	17 novembre 2016
Budget	400.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:357880-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://www.eda.europa.eu

BANDO	SOSTENERE LE ATTIVITÀ DI INFRASTRUTTURE INTELLIGENTI.
Autorità contrattuale	Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione
Pubblicazione	https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=1934
Obiettivi e descrizione	ENISA mira a contrarre i servizi di un minimo di 2 ad un massimo di 5 fornitori di servizi che possono fornire sostegno nel settore delle tecnologie infrastrutture intelligenti. Gli aggiudicatari dovrebbero essere in grado di dimostrare esperienza e le competenze significative in questo campo, con particolare attenzione agli aspetti trattati nel programma annuale di lavoro ENISA. A causa della diversa natura dei servizi richiesti, la collaborazione con altri enti attraverso il subappalto e / o consorzio / ad hoc e raggruppamenti è incoraggiata
Scadenza	9 novembre 2016
Budget	200.000 euro
Link	http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:350737-2016:TEXT:EN:HTML
Info	http://www.enisa.europa.eu

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

Il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai tender ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

web: <http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

facebook: <http://www.facebook.com/abruZZelles>

twitter: <http://www.twitter.com/abruZZelles>